

Curriculum e programma di Luca Macarini (Foggia)

Curriculum

Nato a Genova il 26 marzo 1961

Attuale Posizione professionale

- Direttore del Dipartimento ad Attività Integrata Ospedaliera-Universitaria di Diagnostica per Immagini dell'Azienda Ospedaliera-Universitaria Policlinico di Foggia.
- Direttore della Struttura Complessa di Radiodiagnostica Universitaria dell'Azienda Ospedaliera-Universitaria Policlinico di Foggia.
- Direttore della scuola di Specializzazione in Radiodiagnostica dell'Università di Foggia.
- Professore Ordinario del settore scientifico-disciplinare MED/36 – Diagnostica per Immagini e Radioterapia – Dipartimento Universitario di Scienze Mediche e Chirurgiche – Università degli Studi di Foggia.



Formazione ed esperienze scientifiche e/o professionali

- Laurea in Medicina e Chirurgia con voto 110/110 e lode presso l'Università degli Studi di Bari nel 1985.
- Specializzazione in Radiodiagnostica con voti 50/50 e lode presso l'Università degli Studi di Bari nel 1989.
- Specializzazione in Radioterapia con voti 50/50 e lode presso l'Università degli Studi di Bari nel 1991.
- Addestramento presso i Reparti di Risonanza Magnetica dell'Istituto di Radiologia dell'Università degli Studi di Firenze nel 1990/91 e della Freie Universitat Berlin nel 1991.

Carriera Professionale

- Assistente Radiologo Ospedaliero dell'USL BA/9 presso l'Istituto di Radiologia dell'Azienda Ospedaliera-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari 01.03.88 al 31.10.88.
- Funzionario Tecnico Universitario presso l'Istituto di Radiologia dell'Università degli Studi di Bari dal 01.01.89 al 31.05.90.
- Ricercatore Universitario presso l'Istituto di Radiologia dell'Università degli Studi di Bari dal 1.6.90 al 31.10.04. In questo periodo ed è stato Responsabile della Struttura Semplice di Radiologia Ortopedica e Coordinatore dell'attività della Sezione di RM dell'Istituto di Radiologia dell'Azienda Ospedaliera-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari.
- Ricercatore Universitario presso l'Università degli Studi di Foggia, per trasferimento dall'Università degli Studi di Bari tramite concorso per titoli, con incarico assistenziale di Alta Specializzazione, dal 01.11.04 al 31.08.06.
- Direttore della Struttura Complessa di Radiodiagnostica Universitaria presso l'Azienda Ospedaliera-Universitaria degli Ospedali Riuniti di Foggia dal 1.4.06 a tutt'oggi.
- Professore Associato presso l'Università degli Studi di Foggia dal 01.09.06 al 31.05.2020.
- Direttore del Dipartimento aziendale ad attività integrata di Diagnostica per Immagini dell'Azienda Ospedaliera-Universitaria degli Ospedali Riuniti di Foggia dal 01.01.08 al 31.10.14 e dal 01.01.16 a tutt'oggi.
- Abilitazione Scientifica Nazionale di I fascia nel settore concorsuale 06/I1 - Diagnostica per Immagini, Radioterapia, Neuroradiologia nel 01/15
- Professore Ordinario presso Università degli studi Foggia dal 01.06.2020

Attività didattica

- Direttore della Scuola di Specializzazione di Radiodiagnostica dell'Università degli Studi di Foggia dal 11.06 al 11.12 e dal 10.16 a tutt'oggi.
- Presidente di Commissioni d'esame di Corsi Integrati e Titolare di insegnamenti nell'ambito delle Discipline Radiologiche nei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, in Tecniche sanitarie di Radiologia medica e in Infermieristica dell'Università degli Studi di Foggia.
- Incaricato della docenza di Diagnostica per Immagini in varie scuole di specializzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia di Foggia.
- Membro di Collegi di Dottorato di Ricerca e di Master Universitari di II livello.

Attività scientifica

- 154 articoli scientifici censiti su Scopus/Web of science utili ai fini dell'ASN.
- H di Hirsch: 18.
- Citazioni Totali: 1208.
- ORCID: 0000-0003-0484-9645.
- 1 monografia.
- 14 capitoli di libro.
- 151 abstract di congressi nazionali e internazionali
- Oltre 200 partecipazioni su invito a corsi o congressi nazionali e internazionali come relatore/moderatore.
- Co-investigatore in vari studi sull'utilizzo dei mezzi di contrasto per RM e TC e di farmaci per utilizzo clinico-terapeutico.

Attività nelle Società Scientifiche e Umanitarie

- Socio SIRM dal 1986.
- Membro del Consiglio Direttivo della Sezione di Studio della SIRM di Diagnostica per Immagini in Medicina dello Sport dal 2002 al 2005.
- Membro del Consiglio Direttivo Regionale della SIRM in qualità di Vice-presidente dal 2006 al 2009.
- Presidente del Gruppo Regionale SIRM Puglia dal 2015 al 2016 e dal 2017 al 2018 e Past-president dal 2019 al 2020.
- Socio European Society of Radiology (ESR), European Society of Cardiovascular Radiology (ESCR), European Society of Gastrointestinal and Abdominal Radiology (ESGAR) e European Society of Musculoskeletal Radiology (ESSR).
- Socio delle organizzazioni umanitarie UNICEF, Save the Children ed Emergency.

Programma

Ho accettato con piacere e con orgoglio l'invito del Prof. Andrea Giovagnoni a candidarmi per il Consiglio Direttivo Nazionale della SIRM per gli anni 2021-24 e a far parte del suo equipaggio, sia per un senso di appartenenza alla SIRM, Società alla quale sono iscritto dai miei albori radiologici, sia per un senso di stima e di amicizia che mi lega ad Andrea Giovagnoni.

La mia attività, se mi accorderete la Vostra fiducia, si articolerà nel solco del percorso già tracciato dai precedenti Consigli Direttivi della SIRM, nell'ottica del connubio tra tradizione e innovazione, nella piena collaborazione con il candidato Presidente.

Concordo con Andrea Giovagnoni che non è facile formulare un programma in un futuro incerto come quello di adesso, in cui nuvole scure si affacciano all'orizzonte. Siamo in un periodo del quale abbiamo appena adesso visto l'inizio e di cui ancora non sappiamo quale sarà la fine e che, probabilmente, porterà dei profondi cambiamenti nel nostro modo di vedere e affrontare le cose.

Sarà necessario nel prossimo futuro rinserrare le fila su quelli che sono i capisaldi di una Sanità che deve essere universale, solidale e sostenibile e che rimetta al centro del progetto i pazienti e gli operatori, rivedendo l'uso delle risorse che, alla luce delle criticità emerse durante questa pandemia, non possono più essere dissipate in rivoli di attività non ben definite nell'ambito della Sanità Pubblica.

C'è speranza però, perché nella Società e nella Sanità ci sono dei sani anticorpi che sono alla base della "eroica" risposta alla drammatica situazione che stiamo vivendo e che, al contempo, ci stanno dimostrando come la ripresa dovrà tenere conto di una riorganizzazione efficiente della Sanità Pubblica alla luce delle reali priorità.

In tal senso i Radiologi e le altre figure professionali che fanno parte dell'area radiologica, dovranno cogliere l'occasione per rispolverare quelle che negli ultimi anni non sono state considerate come un valore fondamentale del nostro essere, ovvero la competenza e l'etica professionale che sono invece i cardini della professione medica e della nostra disciplina.

Il ruolo del medico Radiologo, come già diceva uno dei padri fondatori della Radiologia Italiana, è unico e insostituibile in quanto è il connubio di competenze mediche e tecniche non mutuabili da nessun clinico, che non conosce come si formano le immagini, o tecnico che non ne sa le finalità e l'utilizzo.

Sarà quindi necessario continuare nell'opera, intrapresa dai precedenti Consigli Direttivi, di valorizzazione sociale e professionale della figura del Medico Radiologo che rappresenta un interlocutore indispensabile nei processi decisionali perché ne ha le competenze e le capacità di sintesi.

Ora, anche se il futuro è incerto, ci sono alcune problematiche che, qualunque sarà il mondo post-Covid-19, ci troveremo ad affrontare e che se mi sarà data la possibilità, in accordo con il Consiglio Direttivo, mi impegnerò a trattare.

In sintesi i campi su cui bisognerà operare sono rappresentati:

- Dalla formulazione di linee guida nazionali che, pur ricalcando quelle internazionali, siano calate in una realtà italiana in cui il sistema sanitario nazionale per quanto universale presenta ancora disomogeneità organizzative e tecnologiche e in cui spesso il ricorso alla cosiddetta medicina difensiva rappresenta solo un motivo di aumento dei costi;
- dall'aggiornamento tecnologico, dal ruolo dell'intelligenza artificiale e della teleradiologia perché rappresentino strumenti e ausili nelle mani del radiologo e non mezzi per scavalcare la professionalità e la competenza;
- dai rapporti tra la SIRM e il SNR e dalla collaborazione e integrazione tra la Sanità Pubblica e quella Privata Convenzionata;
- e infine da quelli che sono la forza e la linfa vitale della nostra Società ovvero l'aggiornamento professionale continuativo e i giovani il cui ruolo all'interno della SIRM deve essere necessariamente valorizzato per renderli partecipi e consapevoli della crescita della nostra Società.

In ogni caso egregi Soci, a prescindere dai programmi che sono l'espressione di buone intenzioni, se mi accorderete la Vostra fiducia vi posso assicurare che il mio impegno e la mia dedizione saranno messi al servizio della nostra Società.

Luca Macarini